



Guida all'utilizzo di sil-vio 1.0

Sommario

Introduzione	2
Login	2
Accordo di Collaborazione.....	3
Crea nuovo accordo.....	3
Visualizza accordi.....	4
Istanze Accordi di Collaborazione	5
Crea nuova istanza	5
Creazione di un'istanza di tipo FRUITORE	5
Creazione di un'istanza di tipo EROGATORE	8
Visualizza Istanze	11
Esegui istanze	12
Esegui istanza	12
Visualizza Messaggi	13
Esegui istanza test	14
Sblocca richieste asincrone	15
Configurazione.....	15
Configura	15
Admin	15
Logout.....	15
Cambio Password	15
Note	16
APPENDICE A – STRUTTURA ZIP ACCORDO DI SERVIZIO	17

Introduzione

SIL-VIO (Sistema Informativo Locale Virtuale per l'InterOperabilità) nasce con l'idea di fornire un rapido supporto per testare l'infrastruttura SPCoop¹; dato un accordo di servizio simula il comportamento dei SIL fruitori-erogatori.

Ad oggi SIL-VIO è diventato una piattaforma di test più generica, utilizzabile in qualsiasi architettura SOA basate su Enterprise Service Bus (ESB).

Data un'interfaccia applicativa SIL-VIO è in grado di esporre automaticamente i servizi dal lato erogatore e di interrogarli simulando un fruitore, implementando correttamente i profili di collaborazione richiesti.

Login

Il primo passo per accedere a SIL-VIO è quello di autenticarsi mediante nome utente e password. Per la prima autenticazione utilizzare come **nome utente** *admin* e **password** *admin*.

Una volta effettuata l'autenticazione si accede alle varie sezioni che consentono di configurare un servizio applicativo ed eseguirne un'istanza.

I passi da eseguire per poter utilizzare SIL-VIO sono:

- **I passo:** Creazione Accordo di Collaborazione
 - fornendo i WSDL (o l'accordo di servizio nel caso di test della piattaforma SPC)
- **II passo:** Creazione di un'istanza del fruitore
 - definendo come generare i messaggi di richiesta
- **III passo:** Creazione di un'istanza dell'erogatore
 - definendo come generare i messaggi di risposta
- **IV passo:** Esecuzione dell'istanza o di un istanza di test



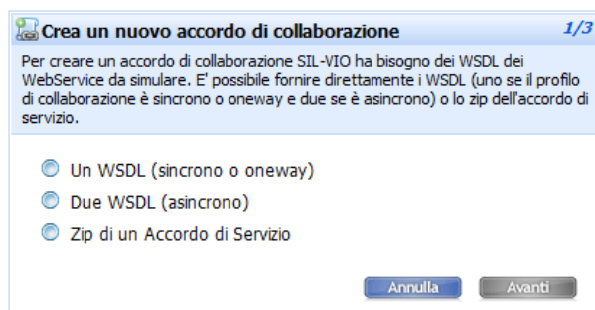
Accordo di Collaborazione

La sezione “Accordo di Collaborazione” consente di creare un nuovo accordo e di visualizzare l’elenco degli accordi già esistenti.

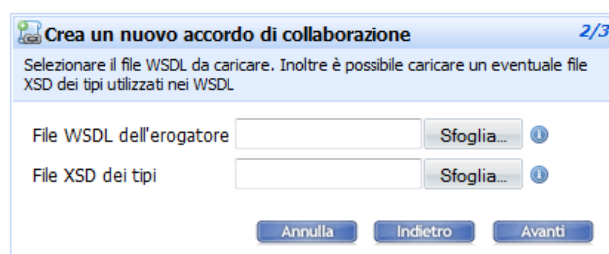
Crea nuovo accordo

Per poter configurare un accordo di collaborazione tra l’erogatore di un servizio e il fruitore dello stesso, il sistema propone una serie di passi guidati.

- **Passo 1:** Specificare i WSDL dei web service da simulare.
Si può scegliere di fornire:
 - un solo WSDL nel caso in cui il profilo di collaborazione sia di tipo “sincrono” o “one-way”, scenario in cui è solo l’erogatore ad esporre un servizio;
 - due WSDL (erogatore e fruitore) nel caso di profilo di collaborazione “asincrono”;
 - un file “zip” contenente i file che compongono l’accordo di servizio² stipulato. In questo caso è fondamentale che l’archivio zip contenga un solo accordo di servizio e tutti i file che lo compongono. **(vedi Appendice A)**

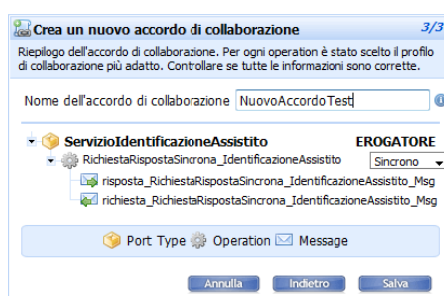


- **Passo 2:** Nel caso in cui non si sia scelto di inserire uno zip degli accordi di servizio, indicare i file WSDL e il file XSD



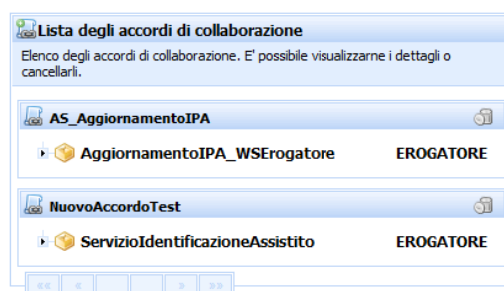
- **Passo 3:** Specificare il nome dell’accordo di collaborazione creato.

La schermata riporta anche una rappresentazione del servizio applicativo sotto forma di albero, dove la radice indica il Port Type, per ognuno dei quali è presente l’elenco delle Operation con i relativi Message. Specificare per ogni Port Type il profilo di collaborazione coerente con quando indicato nei wsdl.



Visualizza accordi

Permette di visualizzare tutti gli accordi di collaborazione esistenti, e di cancellarli.



Istanze Accordi di Collaborazione

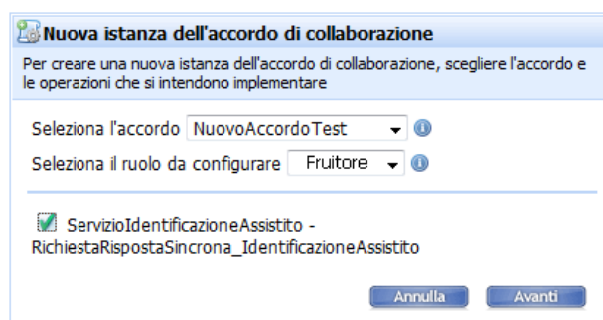
La sezione “Istanze Accordi di Collaborazione” consente di creare una nuova istanza di un accordo di collaborazione e di visualizzare l’elenco delle istanze esistenti.

Crea nuova istanza

E’ possibile creare un’istanza solo dopo aver creato un accordo di collaborazione; anche in questo caso SIL-VIO offre una configurazione guidata differente a seconda del ruolo che si intende configurare (erogatore o fruitore).

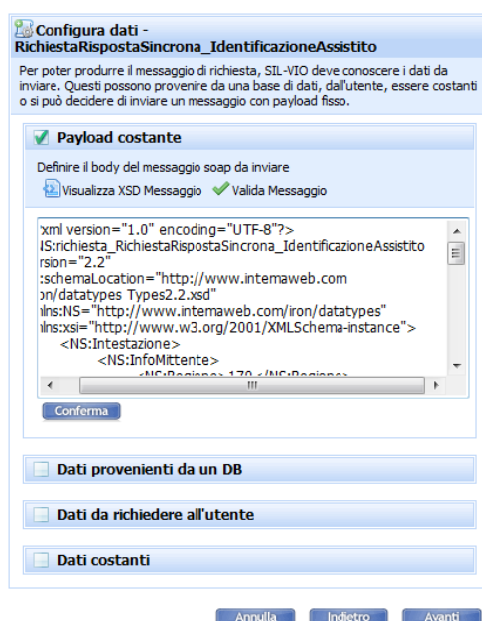
Creazione di un’istanza di tipo FRUITORE

- **Passo 1:** Selezionare l’accordo di collaborazione per il quale si vuole creare l’istanza, il ruolo che si intende configurare e le *Operation* da implementare.



- **Passo 2:** Per poter produrre il messaggio di richiesta il sistema ha bisogno di conoscere i dati da inviare. Questi possono provenire da una base di dati, essere richiesti interattivamente all’utente, possono essere costanti, oppure si può decidere di inviare un messaggio con payload costante.

Qualora venga selezionata la voce *Payload Costante* è necessario fornire il body del messaggio SOAP da inviare. Questa modalità è stata prevista per effettuare i test di carico dell’infrastruttura.



E’ necessario confermare il payload inserito prima di poter passare al passo successivo.

In uno scenario d'utilizzo più realistico, la richiesta verrà generata con dati prelevati da un db, inseriti dall'utente o con campi costanti.

Se i dati che si intende integrare nel messaggio di richiesta si trovano in un database occorre specificare la query per l'estrazione, fornendo le credenziali per l'accesso. Nella maggior parte dei casi è conveniente utilizzare una query parametrica del tipo

SELECT * FROM tabella WHERE tabella.campo = ?

dove il valore "tabella.campo" verrà richiesto all'utente all'atto dell'esecuzione dell'istanza.

Configura dati -
RichiestaRispostaSincrona_IdentificazioneAssistito

Per poter produrre il messaggio di richiesta, SIL-VIO deve conoscere i dati da inviare. Questi possono provenire da una base di dati, dall'utente, essere costanti o si può decidere di inviare un messaggio con payload fisso.

☐ Payload costante

☒ Dati provenienti da un DB

Dati provenienti da un DB

Query Sorgente ⓘ

Select * from paziente where codice_fiscale=?

Informazioni sul DB

Nome utente: silvio Password: ●●●●●●●●

Nome DB: ap1 Tipo DB: PostgreSQL

Indirizzo DB: localhost ⓘ

☐ Dati da richiedere all'utente

☐ Dati costanti

E' necessario confermare i dati inseriti prima di poter passare al passo successivo.

Nel caso di dati da richiedere interattivamente all'utente, è necessario specificare il nome del parametro il cui valore verrà poi richiesto a tempo di esecuzione dell'istanza.

Configura dati -
RichiestaRispostaSincrona_IdentificazioneAssistito

Per poter produrre il messaggio di richiesta, SIL-VIO deve conoscere i dati da inviare. Questi possono provenire da una base di dati, dall'utente, essere costanti o si può decidere di inviare un messaggio con payload fisso.

☐ Payload costante

☐ Dati provenienti da un DB

☒ Dati da richiedere all'utente

Definire i dati che verranno inseriti interattivamente dall'utente in fase di esecuzione dell'istanza

Dati interattivi

Nome parametro: codice_fiscale

☐ Dati costanti

Nella modalità *Dati Costanti* è necessario fornire la coppia nome/valore di ogni parametro

- Passo 3:** Una volta definiti tutti i dati necessari al sistema per generare la richiesta, è necessario definire come questi andranno a comporre il body soap.
 Per fare ciò bisogna fornire un file XSLT che permette di trasformare i dati forniti dall'utente nella richiesta da inviare all'erogatore.
 La produzione del file XSLT è a carico dell'utente.
 Per aiutare l'utente nella creazione di tale file, SIL-VIO genera automaticamente lo schema XSD source (rappresentante i dati costanti/interattivi/estratti dal DB) lo schema XSD target (body della messaggio SOAP di richiesta).

Selezionando i pulsanti “XSD Source” e “XSD Target” è possibile visualizzare e salvare i due schemi XSD. Tali file possono essere elaborati mediante prodotti che forniscono supporto alla generazione di file di trasformazione XSLT.

Nel caso di payload costante, non è necessario fornire alcun file di trasformazione.

- Passo 4:** Qualora l'utente decida di elaborare la risposta, è necessario inserire una serie di informazioni aggiuntive.

A seguito dell'invio di una richiesta il fruitore del servizio può ricevere un semplice “ack” di conferma oppure un messaggio SOAP di risposta contenente dei dati da salvare in un database.

Per poter elaborare la risposta, il sistema ha bisogno di un file di trasformazione XSLT, che permetta di estrarre dalla risposta i dati e produrre la relativa query per consentirne il salvataggio.

La creazione del file XSLT è affidata all'utente.

Anche in questo caso il sistema produce lo schema XSD dei dati presenti nel messaggio SOAP di risposta il quale può essere utilizzato per la creazione del file XSLT.

Che si decida oppure no di elaborare la risposta il messaggio ricevuto dal fruitore verrà in ogni caso salvato per intero nel database di log di SIL-VIO.

- **Passo 5:** Specificare il nome dell'istanza di accordo di collaborazione creata e l'indirizzo di default dell'erogatore a cui il fruitore invierà le richieste. Tale indirizzo potrà essere modificato al momento dell'esecuzione dell'istanza.

Creazione di un'istanza di tipo EROGATORE

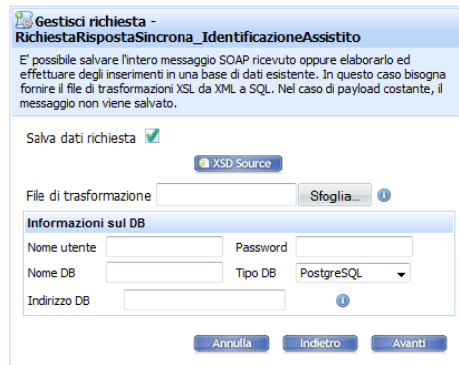
- **Passo 1:** Selezionare l'accordo di collaborazione per il quale si vuole creare l'istanza, il ruolo che si intende configurare e le *Operation* da implementare.

- **Passo 2:** E' possibile salvare i dati provenienti dalla richiesta. In questo caso è necessario fornire informazioni aggiuntive al sistema

In primo luogo, l'utente deve fornire un file di trasformazione XSLT, che estrapoli i dati dal messaggio di richiesta e produca una query per l'inserimento nella base di dati. Per poter far ciò, è necessario fornire i dati di accesso alla stessa.

La creazione del file XSLT è affidata all'utente. Il sistema produce lo schema XSD dei dati presenti nel messaggio SOAP di richiesta il quale può essere utilizzato per la creazione del file XSLT.

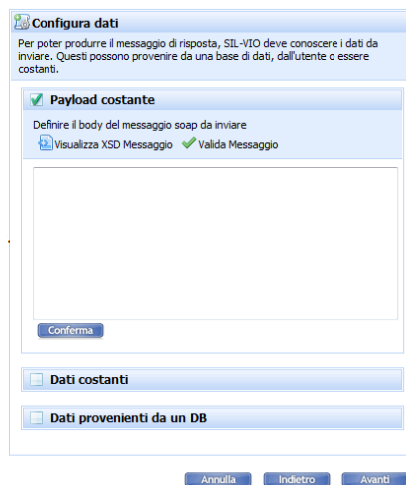
Nel caso di payload costante, il messaggio non viene elaborato.



Che si decida oppure no di elaborare la richiesta il messaggio ricevuto dall'erogatore verrà in ogni caso salvato per intero nel database di log di SIL-VIO.

- **Passo 3:** Per poter produrre il messaggio di risposta, occorre che il sistema conosca i dati da inviare. Questi possono provenire da una base di dati, essere costanti, oppure inviare un messaggio di risposta costante.

Qualora si selezioni *Payload Costante* è necessario inserire il body del messaggio SOAP da inviare. Il sistema fornisce a supporto sia lo schema XSD del messaggio, sia la possibilità di validarlo. L'uso del payload costante è utile soprattutto per effettuare i test di carico dell'infrastruttura.



E' necessario confermare il payload inserito prima di poter passare al passo successivo.

In uno scenario d'utilizzo più realistico, la richiesta verrà generata con dati prelevati da un db o con campi costanti.

Se i dati che si intende integrare nel messaggio di risposta si trovano in un database bisogna specificare la query per estrarre i dati e i parametri di accesso allo stesso.

Configura dati
Per poter produrre il messaggio di risposta, SIL-VIO deve conoscere i dati da inviare. Questi possono provenire da una base di dati, dall'utente o essere costanti.

☐ Payload costante

☐ Dati costanti

☒ **Dati provenienti da un DB**
Dati provenienti da un DB

File di trasformazione: D:\car\caricodice\siivi [Sfoglia...]

Query Sorgente

```
SELECT * FROM paziente join medico on
paziente.medico = medico.id join asi on
paziente.asi_residenza = asi.cod join
```

Informazioni sul DB

Nome utente: silvio Password:

Nome DB: ap1 Tipo DB: PostgreSQL

Indirizzo DB: localhost

E' necessario confermare i dati inseriti prima di poter passare al passo successivo.

L'altra modalità di inserimento di dati è quella costante che permette di inserire dei dati che non variano tra diverse esecuzioni dell'istanza.

Configura dati
Per poter produrre il messaggio di risposta, SIL-VIO deve conoscere i dati da inviare. Questi possono provenire da una base di dati, dall'utente o essere costanti.

☐ Payload costante

☒ **Dati costanti**
Definire i dati che non variano per l'istanza che si sta configurando

Dati costanti

Nome parametro: sigla_provincia
 Valore parametro: pz

☐ **Dati provenienti da un DB**

Nel caso si stia configurando un servizio asincrono bisogna specificare l'indirizzo del fruitore a cui l'erogatore invierà la risposta. Inoltre bisogna selezionare in che modo il sistema deve gestire la risposta, ossia se inviarla automaticamente al fruitore oppure inserirla in una coda e lasciare che sia l'utente a sbloccarla successivamente.

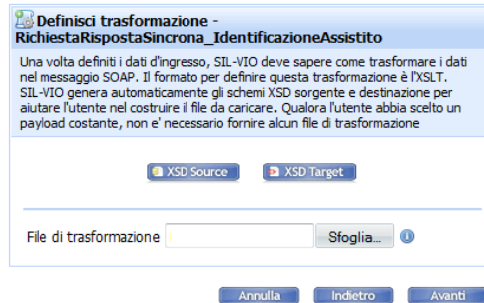
sblocco
E' possibile configurare l'erogatore in modo tale da rispondere automaticamente ad una richiesta asincrona, oppure mettere le risposte in una coda e farle sbloccare manualmente dall'utente

Modalita sblocco: AUTOMATICA

Indirizzo di risposta:

E' necessario confermare i dati inseriti prima di poter passare al passo successivo.

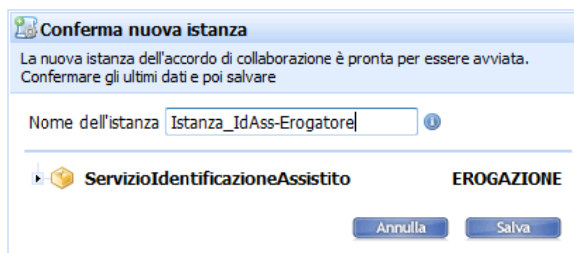
- Passo 4:** Una volta definiti tutti i dati che comporranno il messaggio di risposta, è necessario definire come questi andranno a comporre il body soap.
 La produzione del file XSLT è a carico dell'utente.
 Per aiutare l'utente nella stesura di tale documento, SIL-VIO genera automaticamente lo schema XSD source (rappresentante i dati inseriti mediante SIL-VIO) lo schema XSD target (rappresentante i dati da inserire nella richiesta).



Selezionando i pulsanti “XSD Source” e “XSD Target” è possibile visualizzare e salvare i due schemi XSD. Tali file possono essere elaborati mediante prodotti che forniscono supporto alla generazione di file di trasformazione XSLT.

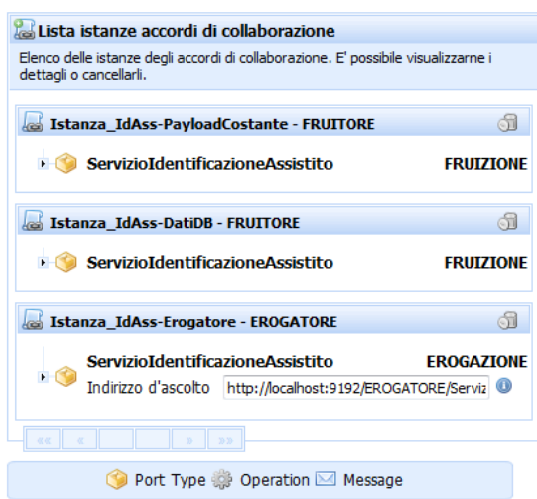
Nel caso di payload costante, non è necessario fornire alcun file di trasformazione.

- Passo 5:** Specificare il nome dell'istanza di accordo di collaborazione creata .



Visualizza Istanze

Questa funzione può essere attivata dal menu ma viene eseguita anche automaticamente al termine della configurazione di una nuova istanza di accordo di collaborazione e permette di visualizzare tutti gli accordi di collaborazione esistenti, e di cancellarli.



Esegui istanze

La sezione “Esegui istanze” consente di eseguire un’istanza o un’istanza di test di un accordo di collaborazione.

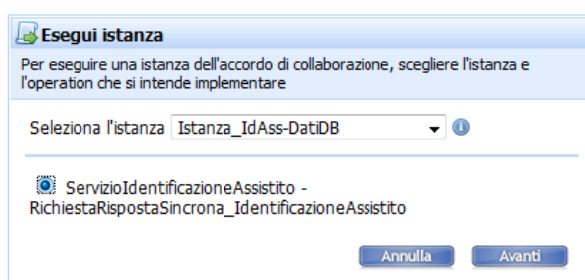
Esegui istanza

Questa funzionalità consente di eseguire un’istanza di tipo fruitore relativa ad un accordo di collaborazione.

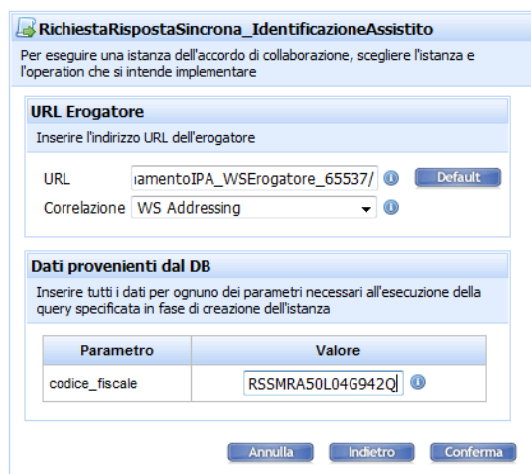
L’esecuzione di un’istanza scatena l’invio di un messaggio di richiesta all’indirizzo dell’erogatore e la ricezione di un messaggio di risposta.

Anche in questo caso SIL-VIO prevede una procedura guidata.

- **Passo 1:** Selezionare l’istanza e l’operation dell’accordo di collaborazione da eseguire (nella combo box vengono presentate solo le istanze di tipo fruitore) .



- **Passo 2:** Specificare l’indirizzo dell’erogatore a cui inviare la richiesta e il tipo di correlazione che si intende utilizzare per i messaggi asincroni. Se nella configurazione dello scheletro dell’istanza sono stati inseriti dei dati interattivi, il sistema richiederà il valore per questi parametri. Nel caso in cui il messaggio dovrà passare per una porta di dominio ICAR è utile utilizzare il tipo di correlazione SPCoop. In tutti gli altri casi consigliamo WS_Addresssing.



Parametro	Valore
codice_fiscale	RSSMRA50L04G942Q

- **Passo 3:** Invio del messaggio.
SIL-VIO crea il messaggio di richiesta ed eventualmente elabora il messaggio di risposta in base a quanto specificato all’atto della configurazione.

- **Passo 4 Sincrono:** Visualizzazione del messaggio di risposta.

Nel caso di esecuzione di un servizio sincrono è possibile visualizzare il messaggio di risposta inviato dall'erogatore mediante il tasto *“Visualizza Risposta”*.

- **Passo 4 Asincrono:** Visualizzazione del messaggio di risposta.

Nel caso di esecuzione di un servizio asincrono c'è la possibilità che l'erogatore risponda celermente, mediante il tasto *“Controlla Risposta”* è possibile verificare la presenza di un messaggio di risposta.

In ogni caso sarà possibile verificare la presenza di messaggi di risposta mediante la funzionalità *“Visualizza Messaggi”*.

Visualizza Messaggi

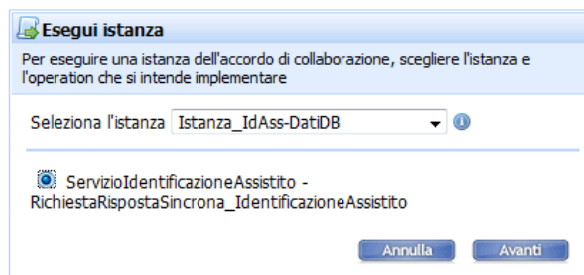
SIL-VIO effettua il salvataggio dei messaggi inviati e ricevuti per ciascuna istanza. È possibile visualizzare tutti i messaggi registrati oppure filtrare la ricerca attraverso una serie di parametri.

La ricerca avviene prima per ID e per idRelatesTo, poi per tipo messaggio e infine per nome istanza.

Esegui istanza test

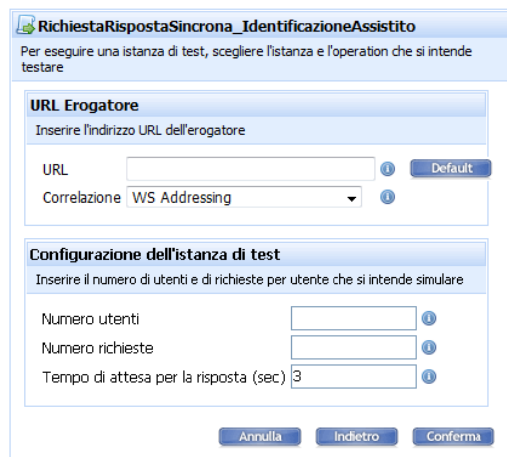
L'esecuzione di un'istanza di test consente di avviare un test di carico per un servizio erogato.

- **Passo 1:** Selezionare l'istanza e l'operation dell'accordo di collaborazione da testare.



- **Passo 2:** Specificare l'indirizzo dell'erogatore a cui inviare la richiesta e il tipo di correlazione che si intende utilizzare per i messaggi asincroni. Inoltre specificare il numero di utenti ed il numero delle richieste per utente da simulare. Nel caso si stia testando un servizio asincrono occorre specificare anche il tempo di attesa per la risposta.

Nel caso in cui il messaggio dovrà passare per una porta di dominio ICAR è utile utilizzare il tipo di correlazione SPCoop. In tutti gli altri casi consigliamo WS_Addresssing.



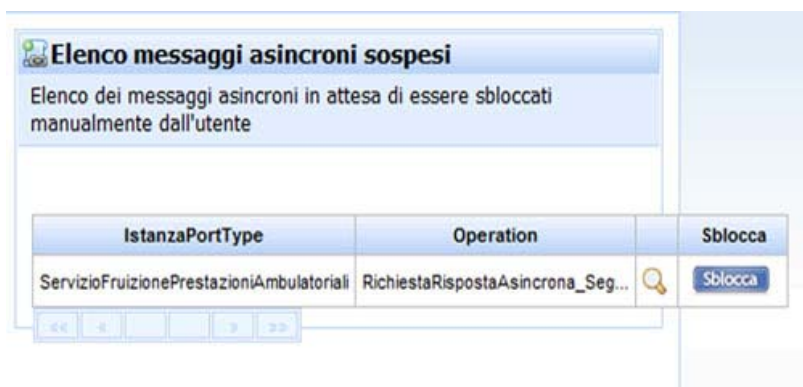
Il test verifica la ricezione da parte dell'erogatore dei messaggi ed il suo tempo di risposta.

Il messaggio inviato per i test è un messaggio vuoto (o con payload costante).

- **Passo 3:** Visualizzazione esito test. Viene mostrato a video un pannello modale con l'esito del test.

Sblocca richieste asincrone

Il sistema mostra le richieste asincrone inserite in coda e rimaste in sospeso. Ciò permette all'utente di visualizzare il messaggio salvato e di inviarlo al fruitore.



Configurazione

La sezione "Configurazione" permette di specificare i parametri operativi di SIL-VIO.

Configura

Attraverso la form proposta è possibile cambiare il percorso in cui il sistema salva i file relativi agli accordi di collaborazione (nonché alle relative istanze) e la porta su cui il sistema ascolta.

Gestione della Configurazione
Visualizza e modifica la configurazione di SIL-VIO

Cartella: ⓘ

Porta: ⓘ

Admin

La sezione "Admin" consente di effettuare il logout e di modificare la password dell'amministratore.

Logout

La funzione di logout chiude l'attuale sessione di lavoro e ripropone lo schermo per il login.

Cambio Password

SIL-VIO prevede un unico utente⁴; per poter modificare la password ad esso relativa bisogna inserire la vecchia e la nuova password e poi confermare.

Cambia la password di accesso
Scegli la nuova password da utilizzare per il login

Vecchia Password:

Nuova Password:

Note

[1] SPCoop: Sistema Pubblico di Cooperazione. È un progetto promosso dal CNIPA (<http://www.cnipa.gov.it>) che mira a risolvere il problema della cooperazione applicativa.

[2] L'Accordo di Servizio (AS) definisce le prestazioni del servizio e le modalità di erogazione/fruizione, ovvero le *funzionalità* del servizio, le *interfacce* di scambio dei messaggi tra erogatore e fruitore, i *requisiti di qualità di servizio* dell'erogazione/fruizione, ed i *requisiti di sicurezza* dell'erogazione/fruizione. Inoltre mantiene un riferimento all'ontologia/schema concettuale che definisce la semantica dell'informazione veicolata dal servizio.

[3] Maggiori informazioni ed esempi sul formato del file XSLT saranno forniti nella documentazione tecnica.

APPENDICE A – STRUTTURA ZIP ACCORDO DI SERVIZIO

Il file zip **DEVE** contenere uno ed un solo Accordo di Servizio, la cui struttura dovrebbe rispettare la proposta fatta dal Friuli Venezia Giulia nell'ambito del task AP-3 del progetto ICAR

- Nome_Accordo.ads
 - ParteComune.zip
 - META-INF
 - manifest.xml
 - manifest_ADS.xsd
 - SpecificaInterfacciaParteComune
 - schema_wsbl.xsd
 - Types.xsd
 - WS_Concettuale.wsdl
 - WS_ErogatoreLogico.wsdl
 - WS_FruitoreLogico.wsdl
 - WSBL_Concettuale.xml
 - WSBL_ErogatoreLogico.xml
 - WSBL_FruitoreLogico.xml
 - informazioniEGov.xml
 - informazioniEGov_ADS.xsd
 - ParteSpecifica.zip
 - META-INF
 - manifest.xml
 - manifest_ADS.xsd
 - specificaInterfacciaParteSpecifica
 - Types.xsd
 - WS_ErogatoreImplementativo.wsdl
 - WS_FruitoreImplementativo.wsdl
 - WS_ParametriSLA.wsag
 - ws-agreementICAR.xsd
 - informazioniEGov.xml
 - informazioniEGov_ADS.xsd